

BLUE ECONOMY

Progetti e azioni per un'economia del mare più sostenibile

Proteggere il mare per proteggere noi stessi. Scommettere sullo sviluppo sostenibile della *blue economy*. Investire su nuovi progetti di ricerca e innovazione.

Negli ultimi anni l'Unione europea ha rivolto una nuova attenzione alla crescita sostenibile dei settori marino e marittimo e alla transizione verso un'economia blu ispirata alla natura, ponendo le basi per una politica integrata che coinvolga sia gli Stati membri, sia le Regioni, le imprese e la società civile. Ed è sempre più chiaro che in questo settore gli interessi ambientali e quelli economici sono strettamente correlati. La via è tracciata.

In questo servizio di Ecoscienza facciamo il punto su tante attività

strategiche sia per la transizione economica sia per la salvaguardia degli ecosistemi marini.

Molte nascono dalla collaborazione tra istituzioni, imprese e università, e traggono linfa dalla ricerca e dall'innovazione tecnologica.

In primo piano i progetti e i partenariati europei, così come gli studi per una pianificazione e un corretto sfruttamento dello spazio marino e delle sue risorse.

Tra le iniziative che promuovono lo sviluppo del settore: la valorizzazione dei prodotti locali (come i bivalvi romagnoli) e delle città e dei centri rurali e marinari, progetti per pescherecci ibridi e per la formazione e qualificazione professionale, un focus sulle potenzialità della dissalazione e dell'eolico *offshore*.

(BG)